

Messaggero Scacchi

Lunedì 17 giugno 2013

Anno 14 – Numero 25

INDICE

- 1 - MOSCA (RUSSIA): NAKAMURA IN VETTA AL MEMORIAL TAL DOPO 4 TURNI
- 3 - PULA (CROAZIA): PRIMO LO SLOVACCO MAZUR, NORMA MI PER DE FILOMENO
- 4 - ALBENA (BULGARIA): L'ARMENO PETROSIAN DOMINA L'OPEN "GRAND EUROPE"
- 4 - REYKJAVIK: DODICESIMO TITOLO PER STEFANSSON NEL CAMPIONATO ISLANDESE
- 4 - PRAGA (REPUBBLICA CECA): HOU SUPERA NAVARA NEL CEZ TROPHY
- 5 - MAGNUS CARLSEN VINCE PER LA QUARTA VOLTA L'OSCAR DEGLI SCACCHI
- 5 - DOPO LA "FUGA" DALLA FRANCIA SPASSKY TORNA A RAPPRESENTARE LA RUSSIA

MOSCA (RUSSIA): NAKAMURA IN VETTA AL MEMORIAL TAL DOPO 4 TURNI

Fabiano Caruana a due facce nell'edizione 2013 del Memorial Tal, in corso a Mosca (Russia) fino al 24 giugno. Fab Fab ha finora ottenuto due risultati di assoluto prestigio alla guida dei pezzi neri, perdendo però le due partite giocate col Bianco. L'avventura in terra russa non era iniziata affatto bene per l'azzurro: nel torneo blitz disputato per determinare l'ordine di sorteggio, il 12 giugno, Fabiano si era piazzato infatti ultimo con 2,5 punti su 9, mentre a dominare era stato lo statunitense Hikaru Nakamura (*foto*), infine primo solitario (e imbattuto) con 7 punti. Il numero uno italiano non si era però scoraggiato e al primo turno, col Nero appunto, aveva sconfitto niente di meno che il campione del mondo Vishy Anand, costringendolo alla resa subito dopo il primo controllo del tempo. Il giorno dopo, però, Fabiano era stato costretto a cedere le armi con il Bianco all'ex sfidante dell'indiano, l'israeliano Boris Gelfand, e alla sua

variante Najdorf della Siciliana. Al terzo turno l'azzurro stupiva di nuovo: con il Nero, contro il numero uno al mondo Magnus Carlsen, aveva vinto un finale di Torri che sembrava destinato alla patta, sfruttando le imprecisioni del norvegese e volando nel gruppo di vetta a 2 su 3. Nel quarto turno Fab Fab era opposto col Bianco a Nakamura, che divideva il primo posto con lui, Gelfand e Mamedyarov: di nuovo



una Najdorf, di nuovo una sconfitta per il nostro. Lo statunitense si trova quindi solitario al comando con 3 punti dopo 4 turni, inseguito a mezza lunghezza da Gelfand e Mamedyarov. A quota 2, insieme a Fabiano, ci sono Carlsen, Anand e il russo Dmitry Andreikin; più dietro Karjakin e Morozevich (1,5) e, infine, Kramnik, partito in sordina con due sconfitte. L'esito del torneo è ancora più che mai aperto e chissà che, giocando tre volte col Nero e due sole col Bianco nei prossimi cinque turni, Caruana non riesca a dire la sua. La competizione, vinta nel 2012 da Carlsen, vanta quest'anno un rating medio di 2777 (22ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://russiachess.org>

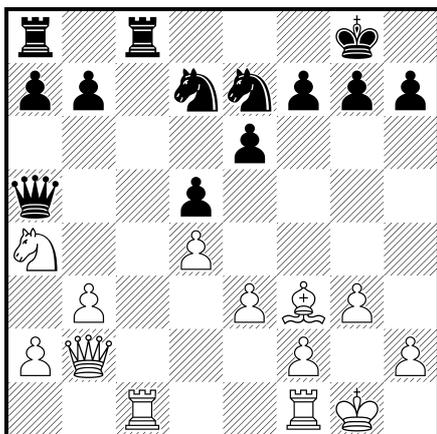
Inglese All

Carlsen (2864) - Caruana (2774)

**1.Cf3 Cf6 2.g3 d5 3.Ag2 c6 4.0-0 Ag4
5.c4 e6 6.cxd5 Axf3 7.Axf3 cxd5 8.Cc3
Cc6 9.d4 Ae7 10.e3 0-0 11.b3 Da5**

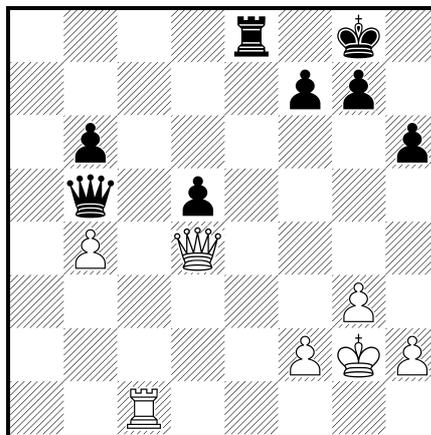
Una novità rispetto alla Gajewski-Kraemer, Legnica 2013, che era proseguita 11...Ab4 12.Ab2 Da5 13.Ca4 Ce4 14.a3 Ad6 15.b4 Dc7 16.Tc1 De7 17.Axe4 dxe4 18.Cc5 Axc5 19.Txc5 a6 20.Dc2 f5 21.d5 exd5 22.Txd5 +/-.

**12.Ab2 Aa3 13.Dc1 Axb2 14.Dxb2 Tfc8
15.Tac1 Ce7 16.Ca4 Cd7**



non migliore della continuazione della partita. 26.bxa5 Txa5 27.Tc1 h6 28.Tc8+ Rh7 29.h3 (29.Tc7 Tb5 30.Dc2+ f5 31.h4 De5 32.Dc3 Tb1+ 33.Rh2 Dxc3 34.Txc3 Rg6 -/+) 29...e5 30.Tc7 b6 31.Dc2+ g6 32.a4 Rg7 -/+. "Forse questo era un tentativo migliore per me", ha considerato Caruana. "Penso che lo fosse", si è detto d'accordo Carlsen.

**26.Tc1 Te8 27.Dd4 axb4 28.axb4 h6
29.Rg2 b6**
29...Te4 30.Tc8+ Rh7 31.Tc5 pareggia.



17.Cc5?

"17.Cc5 è stata semplicemente una svista", ha commentato Caruana. "Stavo cercando di creare un piccolo sbilanciamento, che sarebbe stato ok se non avessi perso un pedone. Da qui in poi devo lottare per ottenere una patta", ha commentato Carlsen.

17...Cxc5 18.dxc5 Txc5 19.b4 Tb5 20.a3

"Il Bianco difende semplicemente il pedone", ha commentato Caruana. "Pensavo solo di cambiare il maggior numero di pezzi possibile", ha proseguito Carlsen.

20...Dd8 21.e4 a5

21...d4 è stato il suggerimento di Carlsen, ma sembra che il Nero non abbia tempo per giocare e5, che gli serve per farla funzionare. 22.a4 Tg5 (22...Tb6 23.e5 Cc6 24.Txc6 bxc6 25.a5 Tb5 26.Axc6) 23.h4 Tg6 24.e5 Tb8 25.Tfd1 =.

**22.exd5 Cxd5 23.Tc5 Db6 24.Txb5 Dxb5
25.Axd5**

25.Td1 axb4 26.axb4 Ta4 (26...h6) 27.Dc1 g6 28.Axd5 exd5 29.Dc8+ Rg7 30.Dc3+ =.

25...exd5

25...Dxd5 era un'alternativa valida, se

30.Td1

Da considerare 30.Df4 Dd3 (30...Dd7 31.Tc7 De6 (Carlsen era "in qualche modo preoccupato da De6") 32.Dd4 a) 32.Tb7? d4; b) 32.b5 De4+ (32...Tc8 33.Tb7 Tc5 34.Db4 Tc1 35.Dd2 De4+ 36.Rh3 Tb1) 33.Dxe4 dxe4 34.Tb7 Te6 35.g4 "Non riesco a immaginare a cosa possa portare", ha ammesso Caruana.; 32...Td8 (32...De4+ 33.Dxe4 dxe4 34.g4) 33.Tb7 Td6 34.b5 h5 35.h3 De4+ 36.Dxe4 dxe4 37.g4 h4 38.f4 g6 39.Te7 Td2+ 40.Rg1 Tb2 41.Txe4 Txb5 42.Te8+ Rg7 43.Tb8 Tb4 44.Rg2 Txf4 45.Txb6 Td4 46.Tb3) 31.Tc6 Te1 32.Tc8+ Rh7 33.Dxf7 e la posizione è pari.; Interessante anche 30.Dg4.

**30...Te4 31.Dxd5 Dxd5 32.Txd5 Txb4
33.h4 Rf8 34.Td7 Te4 35.Tb7 Te6 36.g4**

A Carlsen piaceva questa mossa sulla scacchiera, ma forse c'è un modo più semplice per equilibrare il gioco. 36.h5 Tf6 37.g4 Re8 38.Rg3 Rd8 39.f4 Rc8 40.Te7 dovrebbe reggere con agio per il Bianco, per esempio: 40...b5 41.Te8+ (41.g5 hxg5 42.fxg5 Tf5 43.Rg4 Tf1 44.Te3 f5+ 45.gxf6 Txf6 46.Te8+ Rd7 47.Tg8 Rc6 48.Txg7 b4 49.Tg6 Txg6+

50.hxg6 b3) 41...Rd7 42.Tg8 Tb6 43.Txg7
b4 44.Txf7+ Re8 45.Ta7 b3 46.Ta1 Rf7
47.g5 b2 48.Tb1 Rg7 =.

36...g5 37.f4

37.hxg5 hxg5 38.f4 f6 (38...gxf4 39.Rf3
Rg7 40.Tb8 Tf6 41.g5 Tc6 42.Rxf4)
39.Rf3 è pari.

37...gxf4 38.Rf3 Tf6 39.g5 Tc6 40.Rxf4

40.gxh6 Txh6 41.h5 Tf6 42.Td7 (42.Tb8+?
Rg7 43.Te8 b5 44.Tb8 Tf5 45.Tb6 Txh5)
42...b5 43.Tb7 Tf5 44.h6.

40...h5

"Naturalmente non avevo visto che il
pedone può andare in h5", ha ammesso
Caruana.

41.Rf5 Rg7

"Ovviamente qui per me la situazione è
diventata più difficile", ha aggiunto
Carlsen.

**42.Tb8 Tc5+ 43.Rf4 Tb5 44.Re4 Tb1
45.Rf5 Tb2**

Carlsen ha anche dimostrato perché il
pedone debba rimanere in b6: 45...b5
46.Tb7 b4 47.g6 b3 48.Txf7+ Rg8 49.Tb7
b2 e il Nero vincerebbe, non fosse per
il fatto che che non può sfuggire
contemporaneamente agli scacchi e
bloccare l'avanzata del pedone 'g'.

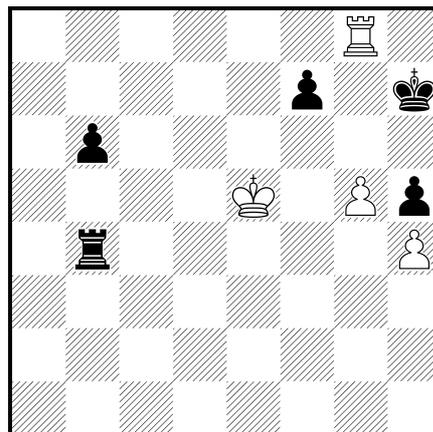
46.Rf4 Tb4+ 47.Re5

47.Rf5 Tb1 secondo i due giocatori
porta allo zugzwang: 48.Tb7 (48.Rf4 b5
49.Tb6 b4 (49...Tb3 50.Tb7 b4 51.Rf5
Tf3+ 52.Re5 b3 53.Re4 "Sospetto che
questo sia ancora un pareggio. Il Re si
sposta in f5 e il Nero non può
proteggere tutto", ha commentato
Carlsen) 50.Rg3?! (50.Rf3) 50...Tg1+
51.Rh3 Tg4 52.Tb7 Te4 53.Rg3 Tc4)
48...Tb5+ 49.Rf4 Rg6 -/+.

47...Rg6

Carlsen considerava Rg6 un'idea molto
buona.

48.Tg8+ Rh7



49.Tf8?

"Pensavo che nonostante sembrasse
pericolosa questa mossa avrebbe
condotto alla patta, ma non è stato
così. Penso che Fabiano abbia giocato
alla perfezione da qui in avanti", ha
detto Carlsen. Dopo 49.Tb8 Rg7 50.Rf5
Tb1 il Nero non avrebbe avuto un modo
forzato per vincere.

**49...Txh4 50.Txf7+ Rg6 51.Tf6+ Rgx5
52.Txb6 Ta4**

Carlsen ha detto che, anche se un
tablebase avrebbe indicato
immediatamente il risultato di patta,
per lui alla scacchiera non era tanto
chiaro.

53.Tb8 Rg4 54.Tg8+ Rf3 55.Tf8+ Rg3

Dopo "55...Re3 56.Tb8 Ta5+ 57.Rf6 h4
58.Tb4 Th5 59.Rg6 la colonna 'h' non è
abbastanza ampia per la Torre", ha
commentato Carlsen.

56.Tg8+ Rh2!

"La chiave è semplicemente Rh2".

57.Rf5 h4 58.Tb8 h3 59.Rg5 Te4!

La mossa finale che Caruana doveva
trovare: protegge il Re nero dagli
scacchi.

60.Rf5 Te2 61.Tg8 Tg2 62.Td8 Tf2+ (0-1)

PULA (CROAZIA): PRIMO LO SLOVACCO MAZUR, NORMA MI PER DE FILOMENO

Nuove soddisfazioni per i colori azzurri nella 27^a edizione dell'open di Pula, in Croazia, disputata dall'8 al 15 giugno. Il 18enne MF pratese Simone De Filomeno, numero 21 di tabellone, ha concluso imbattuto al 10° posto con 6,5 punti su 9, ma, soprattutto, ha realizzato una norma MI, realizzando 2,5 punti contro i quattro GM affrontati. De Filomeno è partito a razzo con 4 su 4, battendo fra gli altri il GM croato Nenad Fercec, poi ha rallentato il passo, dividendo la posta con il favorito GM croato Marin Bosiocic al sesto turno. Niente male per il campione italiano U20.

A vincere il torneo, che contava ai nastri di partenza dieci GM e dodici MI su un lotto di 244 giocatori, è stato a sorpresa il MI slovacco Stefan Mazur, che ha concluso solitario e imbattuto con 8 punti su 9 davanti al MI norvegese Frode Urkedal e al GM serbo Sinisa Drazic, entrambi a 7,5. Oltre a De Filomeno in gara

c'erano altri sette italiani: il MF sassarese Giampaolo Buchicchio si è piazzato 32° nel gruppo a 6, il maestro varesino Davide Sgnaolin 57° a 5,5.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr100307.aspx?lan=16>

Classifica finale: 1° Mazur 8 punti su 9; 2°-3° Urkedal, Drazic 7,5; 4°-8° Okhotnik, Bosiocic, Aabling-Thomsen, Zufic, Yrjola 7; 9°-20° Pezelj, De Filomeno, Sulava, Jelen, Lizak, Zelic, Schnider, Ledger, Jovanic, Romero Holmes, Nelson, Molnar 6,5; ecc.

ALBENA (BULGARIA): L'ARMENO PETROSIAN DOMINA L'OPEN "GRAND EUROPE"

Il GM armeno Tigran Petrosian è stato il protagonista assoluto dell'open "Grand Europe", che si è disputato dall'1 al 9 giugno ad Albena, in Bulgaria. Petrosian ha terminato il torneo imbattuto collezionando 8 punti su 9, staccando di una lunghezza i suoi più diretti inseguitori. Alla vigilia dell'ultimo turno l'armeno conduceva la classifica tallonato da quattro avversari a sola mezza lunghezza, ma la vittoria conclusiva ai danni del GM rumeno Vajda Levente gli ha assicurato il primo gradino del podio. Il rumeno Mircea-Emilian Parligras, l'armeno Hrant Melkumyan, l'israeliano Tamir Nabaty e l'ucraino Vitaly Bernadskiy hanno chiuso nell'ordine a quota 7 punti. Alla competizione hanno preso parte 152 giocatori in rappresentanza di 30 diverse nazioni; fra di loro ventisette GM e trentaquattro MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr103459.aspx?lan=16>

Classifica finale: 1° Petrosian 8 punti su 9; 2°-5° Parligras, Melkumyan, Nabaty, Bernadskiy 7; 6°-12° Nevednichy, Spasov, Mareco, Vajda, Mekhitarian, Lupulescu, Solak 6,5; ecc.

REYKJAVIK: DODICESIMO TITOLO PER STEFANSSON NEL CAMPIONATO ISLANDESE

Il GM Hannes Stefansson ha conquistato per la 12ª volta la corona d'Islanda, vincendo il campionato islandese che si è disputato dal 31 maggio all'8 giugno a Reykjavik. Il torneo, che quest'anno celebrava il suo 100° anniversario, al primo turno ha regalato subito un colpo di scena con la vittoria di Loftur Baldvinsson, rating nazionale 1706 e nessun titolo, sul MI Bragi Thorfinnsson, che partiva con il numero 6 di tabellone. Fin da subito, invece, è stato chiaro che Stefansson, numero tre di tabellone, era in ottima forma; arrivato imbattuto alla vigilia dell'ultimo turno con sette vittorie e due patte, però, alla fine ha perso la sua unica partita contro il GM Hedinn Steingrimsson. Stefansson è stato raggiunto a quota 8 su 10 dal MI Bjorn Thornifsson e, in base alle nuove regole del torneo entrate in vigore quest'anno, i due si sono sfidati in uno spareggio rapid, terminato per 1,5-0,5 a favore di Stefansson, che ha anche ottenuto un lasciapassare per il prossimo campionato europeo individuale. Il secondo posto è quindi andato a Bjorn Thornifsson, mentre a vincere la medaglia di bronzo è stato il MI Hjorvar Gretarsson, che ha terminato a 7,5 come Steingrimsson. Fra le donne la GMF Lenka Pracnikova si è laureata campionessa islandese per la quinta volta, la seconda di fila; dietro di lei hanno chiuso Johanna Bjorn Johnsdottir ed Elsa Maria Kristinardottir.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr102708.aspx?lan=16>

Classifica finale maschile: 1°-2° Stefansson, Bj. Thornifsson 8 punti su 10; 3°-4° Gretarsson, Steingrimsson 7,5; 5°-7° Danielsen, Gislason, Br. Thornifsson 7; ecc.

PRAGA (REPUBBLICA CECA): HOU SUPERA NAVARA NEL CEZ TROPHY

La ex campionessa del mondo Hou Yifan ha sconfitto il superGM ceco David Navara nell'edizione 2013 del Cez Trophy, disputata a Praga dall'11 al 14 giugno. La 19enne cinese ha sconfitto l'avversario vincendo la partita di spareggio Armageddon, dopo che i quattro incontri a cadenza classica erano finii in parità e dopo che i due sfidanti avevano vinto una partita lampo a testa. Il breve match è stato decisamente combattuto, a differenza di quanto non possano fare pensare i quattro pareggi nelle partite classiche: i due sfidanti hanno spesso deciso di abbandonare le linee principali, tentando di mettersi in difficoltà a vicenda. Il match è stato organizzato dalla Società scacchistica di Praga e

prevedeva, oltre all'evento principale, anche una simultanea di Hou, una mostra a tema scacchistico, un quiz tenuto dal GM Vlastimil Hort, una lezione del GM Robert Cevk su come migliorare negli scacchi e una sulla storia degli scacchi alla cieca.

Sito ufficiale: <http://www.praquechess.cz>

MAGNUS CARLSEN VINCE PER LA QUARTA VOLTA L'OSCAR DEGLI SCACCHI

La rivista scacchistica "64", rappresentata dal suo caporedattore Mark Glukhovsky, ha premiato Magnus Carlsen con l'Oscar per gli scacchi 2012. È la quarta volta consecutiva che la stella norvegese riceve il prestigioso riconoscimento, che viene assegnato in seguito a una votazione da giornalisti e scacchisti di tutto il mondo. Il premio è stato consegnato alla fine del torneo blitz che ha "inaugurato" il Memorial Tal; nel ritirarlo Carlsen, in barba alla modestia, ha ringraziato dichiarando: «Credo che sia meritato».

Tanti, in effetti, sono stati i risultati raggiunti lo scorso anno dal giovane norvegese: dal secondo posto dietro Aronian al Tata Steel alla vittoria del Memorial Tal, dal secondo posto dietro Sergey Karjakin al campionato mondiale rapid fino al superamento dello storico record di rating di Garry Kasparov e al primo posto nella quarta edizione della London Chess Classic.

DOPO LA "FUGA" DALLA FRANCIA SPASSKY TORNA A RAPPRESENTARE LA RUSSIA

Boris Spassky (*foto*), che l'anno scorso aveva lasciato la Francia per tornare nella nativa Russia, non rappresenta ora più ufficialmente la Federazione



scacchistica francese. Il sito Internet della Federazione scacchistica russa ha annunciato che l'ex campione del mondo «ha iniziato a rappresentare la Russia». Nel 1977 Spassky era emigrato in Francia, ma aveva mantenuto la cittadinanza russa e, con essa, il diritto di giocare sotto la bandiera dell'URSS; è stato solo a partire dal 1984 che Spassky cominciò a rappresentare la Francia. Nell'agosto dello scorso anno, Spassky aveva fatto ritorno in madrepatria e, nel corso di un'intervista a un'importante testata russa, aveva dichiarato che era stato "maltrattato" e "tenuto in cattività", dopo che nel settembre del 2010 gli era stato diagnosticato un ictus.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2013
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati